FESTA DEL CINEMA DI ROMA 2026
FREESTYLE | SERIE

RAI FICTION

presenta

LA FAMIGLIA PANINI

L'avventura delle figurine

LA SERIE EVENTO con **SERENA ROSSI**

regia di **LETIZIA LAMARTIRE**

con **SIMONE LIBERATI**, **FEDERICO CESARI**,
BENEDETTA CIMATTI, **LUCA DI SESSA**,
SAMUELE TENEGGI, **CECILIA BERTOZZI**, **ISABELLA MOTTINELLI**, **ELISA NARDINI**, **ADALGISA MANFRIDA**
e con **EDOARDO PESCE**
e con la partecipazione di **BARBORA BOBULOVA**

Una produzione **INDIGO FILM** in collaborazione con **RAI FICTION**
con il supporto di **SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE**
in collaborazione con **DISNEY+**
una distribuzione internazionale **BETA FILM**

realizzata con il contributo del **Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo del Ministero della Cultura**,
con il sostegno della regione Emilia-Romagna
attraverso **Emilia-Romagna Film Commission**
e con il supporto di **Comune di Modena**,
Fondazione di Modena, **Camera di Commercio di Modena**

IL 22, 29 E 30 NOVEMBRE
IN PRIMA VISIONE SU RAI 1 E RAI PLAY

Serie TV in 3 serate / 100 minuti
Nazionalità: Italia · Anno: 2026 · Lingua: Italiano

CAST ARTISTICO

SERENA ROSSI	Olga Cuoghi Panini, madre
SIMONE LIBERATI	Giuseppe Panini, figlio
FEDERICO CESARI	Umberto Panini, figlio
BENEDETTA CIMATTI	Veronica Panini, figlia
LUCA DI SESSA	Benito Panini, figlio
SAMUELE TENEGGI	Franco Panini, figlio
CECILIA BERTOZZI	
ISABELLA MOTTINELLI	
ELISA NARDINI	
ADALGISA MANFRIDA	
IRENE GIROTTI	Norma Panini, figlia
BEATRICE LOTTI	Maria Luisa Panini, figlia
COSIMA CENTURIONI	Edda Panini, figlia
MATTEO ANASTASI	
RUBEN SANTIAGO VECCHI	
GIANMARIA CASSINESE GHETTI	
RICCARDO BANDIERA	
MARGHERITA MARI	
ELEONORA SANT'ANGELO	
MORGANA CANOVI	
CHIARA BERTOLINI	
E CON EDOARDO PESCE	Antonio Panini, padre
E BARBORA BOBULOVA	Caterina Valli

(Crediti non contrattuali)

CAST TECNICO

LETIZIA LAMARTIRE	Regia
MONICA ZAPELLI	Sceneggiatura - Head Writer
SOFIA ASSIRELLI	Sceneggiatura
VALENTINA GADDI	Sceneggiatura
SEBASTIANO MELLONI	Sceneggiatura
EDOARDO F. MARINI	Aiuto regia
GABRIELLA GIANNATTASIO	Casting
EUGENIA F. di NAPOLI	Scenografia
CATHERINE BUYSE	Costumi
DIEGO PRESTOPINO	Trucco
IDA DELL'AQUILA	Acconciature
DENNY DE ANGELIS	Suono Presa Diretta
GOGÒ BIANCHI	Fotografia
PIETRO MORANA	Montaggio
MASSIMILIANO MECHELLI	Musiche Originali
ELIA MAZZONI	Organizzazione Generale
SABINA BIANCHINI	Direttore di Produzione
CECILIA SPERA	Produttore Delegato
GIACOMO LOPEZ	Produttore Rai
VALERIA LUGARO	Produttore Rai
FRANCESCA CIMA	Produttore Indigo Film
CARLOTTA CALORI	Produttore Indigo Film
MARICA GUNGUI	Produttore Indigo Film

Liberamente ispirato al romanzo *L'album dei sogni* di Lugi Garlando (ed. Mondadori)

I PERSONAGGI

OLGA (Serena Rossi)
Olga è una donna che ha attraversato il Novecento, trovando nella famiglia e nelle proprie intuizioni la forza di credere nei sogni. È insieme all'esuberante Antonio Panini, il suo grande amore, e ai loro otto figli, che all'età di quarant'anni dalla campagna si trasferisce a Modena: la grande città, piena di promesse, di possibilità di riscattarsi, di immaginare una vita diversa.
Qui, durante la guerra, scommettendo sul futuro, investe nell'acquisto di un'edicola: un sogno di libertà e di emancipazione, reso possibile grazie al suo spirito combattivo e alla sua capacità di vedere in ciascuno dei suoi figli talenti individuali che, messi insieme, diventano un prodigio.
Dagli anni della guerra al boom delle figurine Panini, Olga cresce e si trasforma proprio come il mondo attorno a lei. È una donna radicata nei valori tradizionali, ma forte e determinata: avrebbe voluto studiare e, non avendone avuta la possibilità, ha voluto darla al figlio Franco, offrendogli un futuro che a lei era stato negato. È la donna che, in ascolto delle figlie, riconosce alla primogenita Veronica il merito di aver insistito per l'acquisto dell'edicola dove tutto ha inizio. È la donna riflessiva che, con piglio da collezionista, stacca uno per uno e con attenzione meticolosa i francobolli dalle buste da lettera.
Quei rettangolini colorati sono per lei come finestre sul mondo e li custodisce in un album, unico oggetto che si porta dalla campagna. Questa sua passione trasmette ai figli il senso della sorpresa, l'emozione dell'attesa e della scoperta, gli stessi sentimenti alla base del successo degli album e delle figurine panini. I Panini arriveranno davvero a toccare il cielo con un dito, ma nel cuore restano una semplice famiglia di Modena. E al centro di questa famiglia c 'è una donna sognatrice e, allo stesso tempo, una madre che non ha mai perso di vista ciò che conta davvero.

ANTONIO (Edoardo Pesce)
Antonio è il cuore della famiglia Panini, un uomo pieno di vita e di idee, trascinatore di professione, narratore di storie avvincenti, ex aviatore, inventore un po' folle e un po' visionario di astrusi macchinari e veri e propri colpi di genio. È suo l'azzardo di trasferirsi a Modena, è suo il sogno di fare della sua famiglia una piccola cooperativa senza padroni. Perché per realizzare grandi cose ci vuole audacia, ma soprattutto il sostegno di chi ti sta accanto, l'amore incondizionato di chi vuole il meglio per te e crede nelle tue potenzialità. Papà e marito dal cuore grande ha lasciato un'impronta indelebile sui Panini e sull'impresa delle figurine che ne porta le tracce.

GIUSEPPE (Simone Liberati)
Lo chiamano tutti il Vecio, ma di vecchio Giuseppe non ha né l'età né lo spirito. Tenace come un bisonte, è un ragazzone "*spanizzo*" e intraprendente che si lancia in progetti impossibili senza paura e senza arrendersi mai. Neanche quando le sfide sembrano disperate, neanche quando rischia di trascinare nel baratro la sua famiglia, inseguendo un'intuizione sbagliata. Perché se si guarda allo specchio, Giuseppe si vede come una delle sue figurine: centravanti di una formazione di campioni, la gloriosa squadra Panini.

BENITO (Luca Di Sessa)
Come ogni grande squadra di calcio, anche la famiglia Panini ha il suo gregario: il mediano instancabile che si fa in quattro a centrocampo, strappando palloni dai piedi degli avversari e permettendo agli attaccanti di deliziare il pubblico con gol e assist. Fin dai tempi dell'edicola, senza il suo lavoro ostinato e tenace il miracolo delle figurine non sarebbe stato possibile. È lui a tenere tutti con i piedi per terra, a ricordare che dietro ogni

sogno servono fatica, misura e concretezza. Eppure, per il più fragile e ombroso dei fratelli, trovare il proprio posto in questa avventura familiare si rivelerà tutt'altro che semplice.

UMBERTO (Federico Cesari)
Umberto ha ereditato dal padre il genio meccanico e un animo gentile, capace di tenerezza anche tra officine e cantieri. Per seguire Umberto nelle sue avventure, bisogna farsi guidare dal suo spirito sognatore e dal desiderio di orizzonti sempre nuovi, a volte lontani. L'impresa più grande, per lui, sarà capire che i sogni e le opportunità, se si ha il coraggio di coltivarli insieme, possono nascere anche in famiglia, a Modena… dove la sfida che attende il nostro fantasista è l'invenzione di una macchina capace di far spiccare il volo alle figurine.

FRANCO (Samuele Teneggi)
Quando si è l'ultimo di otto figli, bisogna sgomitare per trovare il proprio spazio. Franco lo capisce presto: lui che ama i libri e la cultura più di ogni altra cosa, sceglie di continuare a studiare. E proprio da quelle letture nascono le sue intuizioni editoriali: impara a trasformare ciò che scopre tra le pagine in idee nuove per le figurine, rendendole non solo un gioco, ma anche un racconto del mondo. Regista silenzioso della squadra di famiglia, Franco trova così il modo di contribuire senza rinunciare a sé stesso. Il suo orizzonte è il mondo, e il tempo gli darà ragione: sarà proprio quel *putèn* in calzoncini corti a traghettare i Panini e le loro figurine verso il futuro.

VERONICA (Benedetta Cimatti)
Cresciuta nel caos di casa Panini, circondata da fratelli e sorelle di tutte le età, Veronica capisce presto che essere la maggiore comporta grandi responsabilità. E infatti un giorno porta a casa una proposta destinata a cambiare per sempre la vita della famiglia: la possibilità di acquistare un'edicola, proprio nel centro di Modena. Olga quella proposta la mette ai voti... E il resto è storia. Veronica è una figura indispensabile per gli equilibri familiari. Con la sua empatia sa incoraggiare e sostenere i fratelli, ma anche intravedere e disinnescare le tensioni tra di loro. Per Olga è una presenza costante, una spalla fidata con cui confidarsi nei momenti di fatica e di scelta, capace di offrire un punto di vista nuovo e risolutivo quando tutto sembra difficile. Nell'azienda di famiglia, il suo ruolo di mediatrice sarà fondamentale.

NORMA (Irene Girotti)
La più riservata e indipendente delle sorelle Panini, è la prima a uscire di casa e a sposarsi, e quella che riesce a mantenere una maggior indipendenza di vita dal resto della famiglia. I Panini, però, sono una grande squadra, e lei continua a esserne una parte integrante accogliendo tutti quanti per le grandi occasioni e per i luculliani pranzi della domenica nel casolare di campagna del suo adorato marito, il Lolli.

MARIA LUISA (Beatrice Lotti)
Maria Luisa è la sorella di mezzo e si dà un gran da fare. Dai lavoretti quando ancora è ragazza, ai giri per Modena a bordo dell'auto di famiglia per dare una mano nelle consegne di giornali e figurine. Con il suo animo saldo e il suo spirito da gran lavoratrice non si tira mai indietro, soprattutto quando c'è da faticare.

EDDA (Cosima Centurioni)
Edda è la più piccola tra le sorelle, vicina per età a quegli "*spanizzi*" incontrollabili dei fratelli maschi. È lei, insieme a Olga, a governare la casa e a far sì che ci sia sempre un piatto per chi si siede a tavola. Quando l'azienda sarà avviata, insieme alle sorelle metterà in piedi l'"unità figurine mancanti", la più amata dai bambini e punto di riferimento per i collezionisti di tutto il mondo.

(Crediti non contrattuali)

EPISODI

Episodio 1 - prima serata
Modena, primi anni ’40. Antonio e Olga Panini si trasferiscono dalla campagna alla città con otto figli e con la speranza di un futuro migliore. Avviano una piccola produzione di sapone, che per loro rappresenta il sogno di un’indipendenza dai padroni, ma l’ombra della guerra incombe tragicamente sui loro piani. Per garantire la sopravvivenza della famiglia, Antonio trova un umile impiego nell’Accademia militare. Olga soffre nel vedere il suo spirito sognatore spegnersi, ma entrambi sono sostenuti dal desiderio di un avvenire diverso per i figli. Quando la famiglia sembra aver trovato un equilibrio, un evento improvviso e tragico stravolge per sempre il destino dei Panini.

Episodio 2 - prima serata
La famiglia deve far fronte alle ristrettezze economiche. Ogni membro, dai più grandi ai piccoli, è chiamato a contribuire all’economia familiare, ma le entrate sono appena sufficienti per sopravvivere. L'occasione della svolta arriva da una proposta insolita del datore di lavoro di Veronica, la figlia più grande: l'acquisto di una vecchia edicola "al costo di una bicicletta". Olga decide di scommettere sul futuro e trascina con sé tutta la famiglia – perché non basta sopravvivere, bisogna sperare. Un’edicola in tempo di guerra non è certo un affare, ma una geniale intuizione e la tanto agognata Liberazione proiettano la famiglia verso sogni ancora più grandi.

Episodio 3 - seconda serata
Fine anni ’50. I fratelli e le sorelle Panini sono ormai adulti. L’edicola, guidata da Olga, va a gonfie vele, ma per Giuseppe, il maggiore dei fratelli, non è abbastanza: sogna un salto di qualità. Decide così di puntare su una partita di figurine invendute, scommettendo sul mercato del collezionismo. È convinto che quei rettangolini colorati, se valorizzati e distribuiti nel modo giusto, avranno successo. Non ha però il tempo di seguire il suo istinto: deve ricoverarsi in un sanatorio a Cortina per una grave patologia che, se non curata, gli impedirà di camminare. A Modena, intanto, Olga cerca di tenere uniti i figli: incoraggia Franco nel suo primo lavoro in banca e sostiene Benito che da solo cerca di sviluppare la distribuzione dei giornali. Fatica però a trattenere Umberto, che sogna un futuro oltreoceano. Giuseppe si sottopone a un rischioso intervento chirurgico e si butta in un azzardo imprenditoriale che mette a repentaglio le sorti dell'impresa familiare.

Episodio 4 - seconda serata
Il fallimento commerciale delle figurine floreali apre un buco nei conti dell’edicola e inasprisce i rapporti familiari, soprattutto tra Giuseppe e Benito. Franco tenta di rimediare al danno grazie al suo ruolo in banca, mentre Olga cerca di ricucire gli strappi e di ristabilire l’equilibrio tra i fratelli.
Giuseppe, però, non intende fermarsi, è convinto che l'idea sia vincente, ma che sia il soggetto a dover cambiare. Sostenuto da Veronica, si affida al proprio intuito e rilancia, questa volta facendo centro. Nascono le figurine dei calciatori, dando vita a un fenomeno senza precedenti. Ma presto i fratelli capiscono che serve qualcosa in più: le figurine devono essere più belle, più curate. Mentre i Panini lavorano febbrilmente al loro primo album originale, si avverte il vuoto lasciato da Umberto, partito per il Venezuela. Alla famiglia, e a Olga soprattutto, manca un pezzo fondamentale.

Episodio 5 - terza serata
Il successo del primo album dei Calciatori sancisce la nascita dell’azienda. Franco inizia a pensare di lasciare la banca per dedicarsi completamente al progetto. Imbustare e distribuire le figurine diventa una sfida enorme: la domanda cresce e servirebbe una macchina capace di accelerare i processi. Il ritorno di Umberto, con il suo genio meccanico, sembra l’occasione per far decollare l’impresa, anche se non ha ancora deciso se stabilirsi a

Modena o tornare in Venezuela. Tanto più che, di nuovo riuniti, le differenze e le tensioni tra i fratelli riaffiorano. Spinti da Olga, i Panini partono insieme sulle strade italiane per potenziare la propria rete di distribuzione: un viaggio che diventa anche un tentativo di recuperare l'unità perduta. Ma un lutto improvviso spezza bruscamente la ritrovata armonia.

Episodio 6 - terza serata

Umberto ha quasi ultimato la macchina per imbustare le figurine, la Fifimatic, e i nuovi stabilimenti sono ormai pronti a entrare in funzione. Il lutto e il senso di colpa per essere stato lontano da Modena nel momento del bisogno hanno però straziato Benito, che si è ritirato dall'azienda e non intende tornare. Olga vacilla di fronte alla prospettiva di lasciare la casa dove tutto è iniziato per trasferirsi insieme ai figli negli appartamenti che i Panini hanno costruito all'interno del nuovo stabilimento. Sarà ancora una volta la sua incrollabile ostinazione a proteggere i legami familiari, mentre Franco proietta l'azienda verso il futuro con l'idea dell'album dei mondiali di Messico '70.

(Crediti non contrattuali)